

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2011

INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO DISTRETTUALE PER
LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE 2009-2011
E DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2009

Zona Sociale di Correggio

*(Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo,
San Martino in Rio)*

Sottoscrittori: Unione dei Comuni "Pianura Reggiana", Azienda Sanitaria Locale
di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia

Sottoscritto il 31 Maggio 2011

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2011

INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO DISTRETTUALE PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE 2009-2011 E DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2009

I legali rappresentanti dell'Unione dei Comuni "Pianura Reggiana", della Provincia di Reggio Emilia, dell'Azienda Sanitaria Locale di Reggio Emilia

RICHIAMATI:

- l'accordo di Programma per l'approvazione del Piano distrettuale per la salute e il benessere sociale 2009-2011 e del Programma attuativo 2009 sottoscritto il 20 aprile 2009;
- l'integrazione all'accordo di Programma per l'approvazione del Piano distrettuale per la salute e il benessere sociale 2009-2011 e l'approvazione del programma attuativo per l'anno 2009, approvazione del programma straordinario locale a contrasto della crisi economica sottoscritto il 30 ottobre 2009;
- l'accordo di programma per l'adozione del programma attuativo 2010. Integrazione all'accordo di programma per l'adozione del piano distrettuale per la salute e il benessere sociale 2009-2011 e del programma attuativo 2009 sottoscritto il 31 Marzo 2010;

PREMESSO CHE

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, denominata "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali", all'art. 20 prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali, per la promozione e il raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge Regionale n. 2 del 12 marzo 2003: "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" prevede, all'art. 27 l'elaborazione ed approvazione del "Piano regionale degli interventi e servizi sociali", e successive modifiche ed integrazioni;
- con la legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge finanziaria dello stato 2007" ed in particolare l'art. 1, commi 1250, 1251, 1259, 1260 e 1264 sono stati istituiti il Fondo per le politiche della famiglia, il Piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi e il Fondo per le non autosufficienze;
- con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 175 del 22 maggio 2008 è stato approvato il "Piano sociale e sanitario 2008-2010";
- con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 265 del 25 novembre 2009 è stato approvato il "Programma annuale 2009: obiettivi e criteri generali di ripartizione delle risorse ai sensi dell'art.47, comma 3, della L.R. 2/03 in attuazione del Piano sociale e Sanitario Regionale;
- con gli atti attuativi della delibera C.R. 26/10 e precisamente:



- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2288 del 27 dicembre 2010 è stato approvato il Programma per l'attuazione degli obiettivi e la ripartizione delle risorse del Fondo sociale regionale per l'anno 2010;
- Determinazioni del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo del Sistema dei Servizi Sociali, Promozione Sociale, Terzo Settore, Servizio Civile, Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia Romagna n. 15662, n. 15669 n.15670, n. 15678, n.15679, n. 15680, del 31/12/2009 e n. 4339 del 15/04/2011;

si individua i destinatari e le modalità di ripartizione e di accesso, nonché la definizione delle modalità di erogazione delle risorse assegnate dalla regione ai diversi ambiti ed obiettivi del piano regionale degli interventi e dei servizi sociali;

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 350 del 14 marzo 2011 sono state ripartite, impegnate ed assegnate le risorse del fondo sociale regionale straordinario ai sensi della L.R. 24/2009. Integrazione risorse del fondo sociale locale di cui alla deliberazione G.R. n. 2288/2010;
- in conseguenza alla deliberazione della Giunta Regionale n. 2288/2010 le risorse che confluiscono nel Fondo Sociale Locale vengono programmate in base alla specificità della zona sociale di riferimento, pur dovendo garantire la destinazione di una percentuale minima a specifiche aree di bisogno al fine di dare continuità agli interventi in atto, quali:
 - responsabilità famigliari - infanzia e l'adolescenza;
 - giovani;
 - immigrati stranieri;
 - povertà ed esclusione sociale;
 - promozione e sviluppo dello sportello sociale;
 - sviluppo e consolidamento degli Uffici di Piano ;
 - contributi per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico a favore di persone con disabilità di cui agli artt. 9 e 10 L.R. 29/97;
 - programma straordinario a favore delle famiglie;
 - progetti innovativi territoriali per l'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro;
- in conseguenza alla deliberazione della Giunta Regionale n. 2288/2010 le risorse del Fondo Sociale Locale vengono integrate con il fondo sociale straordinario destinando le risorse a due obiettivi specifici:
 - consolidamento del sistema dei servizi sociali territoriali;
 - Attuazione del programma regionale per la promozione e tutela dei diritti , la protezione e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva e il sostegno alla genitorialità;
- il Programma Attuativo Annuale ricomprende il Programma delle Attività territoriali del Distretto, il Piano Distrettuale per la non autosufficienza, ad integrazione del Piano Distrettuale per la salute ed il Benessere Sociale 2009-2011;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1700 del 15 novembre 2010 è stato approvato "Il piano attuativo sugli interventi da realizzarsi con le risorse di cui al fondo nazionale per le non autosufficienze - Annualità 2010- e ripartizione delle risorse agli enti attuatori per ambito distrettuale";
- con particolare riferimento al sostegno ai cittadini non autosufficienti si richiamano:
 - la Delibera di G.R. n. 509 del 16.04.2007 con la quale è stato avviato nell'anno 2007, il Fondo regionale per la non autosufficienza, istituito dall'articolo 51 della Legge regionale 23 dicembre 2004, n. 27, la Delibera G.R. n. 1206 del 30.07.2007 con la quale sono stati approvati gli indirizzi attuativi;
 - la Delibera della Giunta Regionale n. 840 del 11 giugno 2008 "Prime linee di indirizzo per le soluzioni residenziali e l'assistenza al domicilio per le persone con gravissime disabilità acquisite nell'ambito del FRNA e della DGR 2068/2004";




- la Delibera G.R. n. 1230 del 28.08.2008 di attribuzione delle risorse FRNA dedicate ai disabili gravi e sono stati individuati, inoltre, gli interventi finanziati dal FRNA oltre a quelli già indicati nelle deliberazioni sopra indicate, fornendo indirizzi per lo sviluppo dei servizi sociosanitari per disabili da assicurare a livello distrettuale nell'ambito della programmazione 2009 – 2011;
- con particolare riferimento al percorso di accreditamento si richiamano:
 - la Delibera della Giunta regionale 29 maggio 2007, n. 772, "Approvazione dei criteri, delle linee guida e dell'elenco dei servizi per l'attivazione del processo di accreditamento in ambito sociale e sociosanitario. Primo provvedimento attuativo art. 38 LR 2/03 e succ. modd.";
 - l'Articolo 23 della Legge Regionale 19 febbraio 2008, n. 4, "Disciplina degli accertamenti della disabilità. Ulteriori norme di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale";
 - la Delibera della Giunta Regionale, 21 dicembre 2009, n. 2109, "Approvazione della composizione e delle modalità di funzionamento dell'organismo tecnico di ambito provinciale competente per la verifica dei requisiti per l'accreditamento, ai sensi dell'art.38 della L.R. 2/2003. Attuazione DGR 514/2009";
 - la Delibera della Giunta Regionale, 20 aprile 2009, n. 514, "Primo provvedimento della Giunta Regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/2008 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari";
 - la Delibera della Giunta Regionale, 21.12.2009, n. 2110 "Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi sociosanitari per anziani valevole per l'accreditamento transitorio";
 - la Delibera della Giunta Regionale, 08.02.2010, n. 219 "Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi semiresidenziali socio-sanitari per disabili valevole per l'accreditamento transitorio"
 - la Delibera della Giunta Regionale, 13.09.2010, n. 1336 "Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per servizi residenziali socio sanitari per disabili valevole per l'accreditamento transitorio"
 - la Deliberazione della Giunta Regionale, 28.03.2011, n.390 "Accreditamento dei Servizi Socio Sanitari: attuazione dell'art. 23 della L.R. 4/2008 e s.m.i. e modifiche ed integrazioni della DGR. 514/2009 e DGR. 2110/2009";
- con nota congiunta degli Assessori Teresa Marzocchi e Carlo Lusenti, del 04/04/2011 Prot.n. PG/2011/84420, vengono comunicate le risorse destinate alla non autosufficienza – Anno 2011- Assegnazione alle CTSS e avvio della programmazione, precisando che, a differenza degli anni passati, non sono state individuate risorse vincolate per l'accreditamento ad eccezione del riconoscimento a carico del FRNA delle sole quote aggiuntive previste per i servizi che alla data del 15/03/2010 e/o del 29/09/2010 erano in possesso delle condizioni gestionali particolari (gestioni pubbliche, Anffas, Aias; ecc). A tal proposito si precisa che l'assegnazione alle CTSS (colonna C) avviene sulla base dei valori comunicati per il 2011 per ogni ambito distrettuale. Tali valori costituiscono il riferimento per l'assegnazione di tali risorse agli ambiti distrettuali. In considerazione della ancora non completa definizione dei contratti di servizio si renderà necessario, alla fine del 2011, uno specifico monitoraggio sull'effettivo utilizzo delle risorse indicate nella specifica colonna "Accreditamento solo quota aggiuntiva per gestioni particolari" per un attenta valutazione dell'impatto sulla base annuale al fine di adeguare le ripartizioni dei prossimi anni;

DATO ATTO CHE

- La Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Reggio Emilia, presieduta dalla Presidente della Provincia, svolge le funzioni di indirizzo, consultive, propulsive, di verifica e controllo previste dal PSSR e assicura il governo integrato del sistema a livello territoriale intermedio;
- La Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria il 16 marzo 2009 ha approvato l'Atto di indirizzo e coordinamento triennale per la programmazione, contenente il Profilo di comunità, gli indirizzi per l'adozione del PAL e le

priorità strategiche in area sociale, sociosanitaria e sanitaria che costituiscono il quadro di riferimento per la programmazione di ambito distrettuale;

- Con Delibera di Giunta n. 340/2011 è stato individuato, nel 31 maggio 2011, il termine per l'approvazione del Programma Attuativo Annuale 2011;

- La Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Reggio Emilia nella seduta del 19 maggio 2011 ha stabilito la ripartizione del FRNA per l'anno 2011 comunicata ufficialmente ai distretti con lettera . prot. 31985 del 30/05/2011.

RICHIAMATE

- La Convenzione tra i Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio e l'Unione dei Comuni Pianura Reggiana per il trasferimento delle funzioni in materia di Servizi Sociali e di Programmazione sociale, Sanitaria e Sociosanitaria, sottoscritto in data 22 Dicembre 2008;

- L' Accordo di programma relativo alla programmazione e gestione delle funzioni sociali e socio sanitarie e socio-Educative nel Distretto di Correggio tra l'Azienda Unita' Sanitaria Locale di Reggio Emilia e l'Unione dei Comuni "Pianura Reggiana" che ricomprende tutti i comuni dell'Ambito Territoriale del distretto di Correggio dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia, sottoscritto in data 21 Aprile 2009;
- CHE con delibera della Giunta dell'Unione n. 4/2011 è stato prorogato l'Accordo di programma relativo alla programmazione e gestione delle funzioni sociali, socio-sanitarie e socio-educative tra l'Azienda Sanitaria locale di Reggio Emilia e l'Unione dei Comuni "Pianura Reggiana" e proroga della relativa convenzione attuativa
- CHE con delibera della Giunta dell'Unione n. 3/2011 è stato prorogata la convenzione per la costituzione e il funzionamento dell'Ufficio di piano distrettuale

SI CONVIENE E SI STIPULA IL SEGUENTE ACCORDO

ARTICOLO 1 -PREMESSA ED ALLEGATI

La premessa e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

ARTICOLO 2 -FINALITÀ

Le Amministrazioni interessate, con il presente Accordo, approvano il Programma Attuativo Annuale 2011 del Piano distrettuale per la salute ed il Benessere Sociale 2009-2011, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 3 -INTERVENTI DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2011

Il Programma Attuativo 2011 prevede le azioni finanziate con il fondo sociale locale, integrate dal fondo sociale straordinario, in cui confluiscono risorse trasferite dalla Regione e risorse proprie dei Comuni. In coerenza con le direttive regionali in materia di programmazione sociosanitaria tali risorse assicurano la realizzazione di interventi nelle aree prioritarie di intervento di seguito riportate:

- Attuazione locale del programma regionale per la promozione e tutela dei diritti, la protezione e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva e il sostegno alla genitorialità;
- Responsabilità familiari- infanzia adolescenza;
- Giovani;
- Immigrati stranieri;
- Povertà ed esclusione sociale;

- Promozione dello sportello sociale;
- Sviluppo e consolidamento dell'Ufficio di Piano;
- Contributi per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico a favore di persone con disabilità di cui agli artt. 9 e 10 L.R. 29/97
- Consolidamento del sistema dei servizi sociali territoriali;
- Programma straordinario a favore delle famiglie
- Progetti innovativi territoriali per l'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro;

Nel Programma Attuativo 2011 sono sviluppati i progetti, per anziani e disabili, finanziati con i Fondi appositamente istituiti a livello Nazionale e Regionale.

Le Amministrazioni interessate danno atto che i Programmi Provinciali 2011 sono parte integrante del Programma Attuativo 2011 e definiscono priorità e azioni finalizzate:

- alla promozione delle politiche di tutela e accoglienza dell'infanzia e dell'adolescenza;
- all'integrazione sociale dei cittadini stranieri.

ARTICOLO 4 - IMPEGNI DELLE PARTI

Le amministrazioni aderenti al presente accordo confermano gli impegni reciproci assunti all'art.4 dell'accordo di programma per l'approvazione del Piano distrettuale per la salute e il benessere sociale 2009-2011 e del Programma attuativo 2009, in particolare alla realizzazione del presente programma Attuativo 2011.

ART. 5 - STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE, GOVERNO E VERIFICA DEL PIANO DISTRETTUALE PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE 2009-11 PER L'ANNO 2011

Con riferimento a quanto indicato in premessa, i Comuni dell'ambito distrettuale hanno costituito L'Unione dei Comuni "Pianura Reggiana" che, unitamente al Direttore del Distretto, persegue il governo congiunto delle politiche e degli interventi socio-sanitari a favore della popolazione della zona sociale di Correggio al fine di garantire equità di accesso alla rete dei servizi socio assistenziali, socio educativi e socio-sanitari.

1. Nel quadro di tali funzioni si individua:
 - **L'Ente Capofila** nell'Unione dei Comuni "Pianura Reggiana" sede a Correggio (RE), con funzione di coordinamento, promozione per la predisposizione, realizzazione e valutazione del Piano distrettuale per la salute e il benessere sociale;
 - **Il Nuovo Ufficio di Piano** composto dal Responsabile, Dirigente del Servizio Sociale Integrato dell'Unione dei Comuni, dal Direttore Dipartimento Cure primarie, dal Responsabile del Servizio Assistenza Anziani, dal Responsabile del Settore Servizi Sociali del Servizio Sociale Integrato dell'Unione dei Comuni, dal Responsabile Amministrativo del Servizio Sociale Integrato dell'Unione dei Comuni, dal Referente Amministrativo Ausl del Distretto Sanitario di Correggio;
 - **I Tavoli tematici** (per la composizione si veda il Piano Distrettuale per la salute ed il benessere sociale) con funzioni di condivisione e collaborazione nella individuazione e attuazione degli obiettivi e delle progettazioni inerenti le diverse aree tematiche;

ARTICOLO 6 - STRUMENTI DI GOVERNO DEL PROCESSO PROGRAMMATARIO DI LIVELLO INTERMEDIO

La **Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria** di Reggio Emilia, svolge le funzioni di indirizzo, consultive, propulsive, di verifica e controllo previste dal PSSR e assicura il governo integrato del sistema a livello territoriale intermedio;

L'Ufficio di Supporto istituito dalla CTSS in accordo con i Distretti, le Aziende Sanitarie e la Provincia, con le funzioni previste dal PSSR di seguito sintetizzate:

- il coordinamento permanente per quanto attiene le istruttorie e il supporto tecnico di ambito sociale e sociosanitario con la Provincia, i Responsabili degli Uffici di Piano, il Direttore delle attività socio sanitarie dell'AUSL e la Responsabile del programma Anziani dell'AUSL;
- l'integrazione con l'AUSL per la programmazione sanitaria e sociosanitaria e con l'ASMN per la programmazione sanitaria;
- l'elaborazione e monitoraggio del Profilo di Comunità e le elaborazioni necessarie alla Conferenza ai fini della stesura dell'atto d'indirizzo e coordinamento;
- l'istruttoria del riparto delle risorse del FRNA per favorire un processo di riequilibrio territoriale delle risorse previste e il presidio a livello tecnico degli obiettivi di equità e omogeneità possibile nell'erogazione dei servizi per non autosufficienti;
- l'istruttoria per gli adempimenti relativi all'organismo tecnico provinciale per l'accreditamento nonché le istruttorie previste dalle direttive regionali.

ARTICOLO 7 – ONERI FINANZIARI

Relativamente al Programma attuativo annuale 2011, esso comprende azioni ed interventi per una spesa complessiva distrettuale di Euro **16.962.128,00** di cui:

- Euro **6.553.640,00** finanziato con fondi dei comuni,
- Euro **705.460,00** finanziato con il Fondo Sociale Locale, (assegnato 2011 e trascinamento pre-consuntivo 2010) gestito dall'Unione dei Comuni,
- Euro **420.130,00** finanziato con il fondo nazionale non autosufficienza, (assegnato 2011 e trascinamento pre-consuntivo 2010) gestito dall'Unione dei Comuni,
- Euro **4.952.000,00** finanziato con il fondo regionale non autosufficienza (assegnato 2011 e trascinamento pre-consuntivo 2010), gestito dall'AUSL,
- Euro **4.330.898,00** finanziato con fondi della Azienda USL – distretto di Correggio per la spesa sociosanitaria,

La Provincia di Reggio Emilia, inoltre, promuove nell'ambito del Programma attuativo 2011 azioni di sistema sovradistrettuali nelle aree di riferimento per un valore economico di Euro **115.357,27**.

Le Parti concordano, infine, che tali risorse potranno essere integrate da contributi per i quali è in corso la richiesta di concessione ovvero da risorse attualmente non previste e non quantificabili. Esse convengono, altresì, che potranno essere apportate eventuali modifiche agli impegni finanziari inizialmente assunti, previa intesa all'interno degli organismi di distretto fra tutti i soggetti sottoscrittori del presente Accordo di Programma, a condizione che tali modifiche non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi previsti nel Programma attuativo 2011.

ARTICOLO 8- ADESIONI DI ALTRI SOGGETTI

Al presente Accordo di Programma possono aderire i soggetti del Terzo Settore e delle ASP che hanno partecipato al processo programmatico o che comunque dichiarano la loro volontà di concorrere alla realizzazione del Piano Distrettuale per la Salute ed il Benessere Sociale e del Programma annuale. Tale adesione, sostenuta dai firmatari del presente Accordo, potrà avvenire mediante protocolli di intesa da stipulare con i soggetti interessati che ne faranno richiesta. I suddetti protocolli prevedranno, ovviamente, obiettivi, contenuti ed impegni reciproci dei patti collaborativi che si andranno a sottoscrivere.

ARTICOLO 9 - FUNZIONI DI VIGILANZA

L'esecuzione del presente Accordo sarà verificata dall'Unione dei Comuni "Pianura Reggiana", quale Ente capofila con il Direttore di Distretto e la Provincia tramite il Nuovo Ufficio di Piano, con particolare attenzione ad aspetti di criticità e di difficoltà che i medesimi dovessero incontrare.

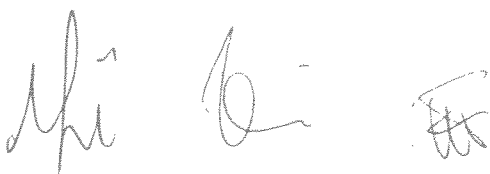
Qualora nella gestione dei progetti e dei finanziamenti connessi si evidenziassero chiare situazioni di negligenza non affrontabili attraverso le normali strategie collaborative, L'Unione dei Comuni attiverà l'organo di vigilanza previsto dall'art. 34, comma 7, del T.U. 267/2000.

ARTICOLO 10- DURATA DEL ACCORDO DI PROGRAMMA

L'accordo di programma avrà durata annuale con scadenza del accordo 31.12.2011, e si colloca nell'ambito dell'Accordo di Programma triennale che ha approvato Piano Distrettuale per la Salute ed il Benessere Sociale 2009-2011 . Sono ammessi interventi di modifica concordati fra le parti nel corso di validità dell'Accordo.

ARTICOLO 11 - TRASMISSIONE DELL'ACCORDO IN REGIONE E SUA PUBBLICAZIONE

L'Unione dei Comuni "Pianura Reggiana" si impegna a trasmettere alla Regione Emilia-Romagna il presente Accordo di Programma per l'approvazione Programma Attuativo Annuale per l'anno 2011.



Letto confermato e sottoscritto il _____

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE DEI COMUNI "PIANURA REGGIANA"

IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA AUSL DI REGGIO EMILIA O SUO DELEGATO

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA O SUO DELEGATO



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

PRESIDENZA

Corso Garibaldi, 59 - 42100 Reggio Emilia - c.f. 00209290352

Tel 0522.444161-444138 / Fax 0522.438988

E-mail: presidenza@mbox.provincia.re.it - Web: <http://www.provincia.re.it>

Reggio Emilia, 30 maggio 2011

LA PRESIDENTE

- Vista la necessità di sottoscrivere l' "ACCORDO DI PROGRAMMA DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO PER L'ANNO 2011 E DEL PIANO DISTRETTUALE DELLE ATTIVITA' PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2011/ Integrazione all'Accordo di programma di adozione del PIANO DISTRETTUALE PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE 2009-2011 E DEL PROGRAMMA ATTUATIVO PER L'ANNO 2009
- Considerata la propria impossibilità ad essere presente a causa di inderogabili impegni assunti in precedenza;
- Ritenuta la necessità di conferire delega alla firma ad un assessore provinciale;
- Visto l'art. 53 - comma 1 dello statuto provinciale;

DELEGA

il sig. MARCO FANTINI, Assessore Provinciale alla Sicurezza sociale, a firmare l'integrazione dell'accordo di programma, di cui in premessa, nell' incontro del Comitato di Distretto di Correggio il giorno 31 maggio 2011.



LA PRESIDENTE
(Sonia Masini)